

BASKET A2

L'OraSì presenta Molinaro
e dà l'addio a Cicognani



L'OraSì gioca un nuovo jolly

E' sbarcato Molinaro: «Sono a Ravenna per mettermi in gioco»

RAVENNA. Un "furlan" alla corte dell'OraSì. La partenza di Giacomo Cicognani è coincisa con l'arrivo, direttamente da Minsk, di Lorenzo Molinaro, friulano di San Daniele, ala-pivot classe 1992, 204 cm. L'ex varesino è il jolly in posto 4 e 5 che potrà essere una valida alternativa ai lunghi titolari (Smith o Masciadri).

Corteggiamento e soddisfazione. Il nome di Molinaro era stato accostato a Ravenna da quasi un mese ma solamente ieri si è aggregato alla sua nuova squadra.

«Il corteggiamento è stato lungo - ammette il dg Mauro Montini - però c'è stata grandissima correttezza da parte sia di Varese che dell'agenzia di Molinaro che ha rispettato il

passaggio a Ravenna dopo varie vicissitudini dei biancorossi. Dobbiamo ringraziare la sensibilità del presidente Vianello e siamo sicuri che sarà l'elemento giusto che ci possa permettere di perseguire i nostri obiettivi: prima guardarci alle spalle per poi vedere se sarà possibile lottare per qualcosa di più».

Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente Roberto Vianello.

«Mi è piaciuto fin dalla risposta che mi ha dato quando gli ho chiesto se era contento "per adesso sì". Poi guardandolo in faccia ho potuto capire che è un bravo ragazzo, se sarà bravo tanto meglio». Quindi il pensiero del coach Antimo Martino: «Molinaro è certamente uno

dei giocatori giovani più interessanti che sta esprimendo la pallacanestro italiana e con lui ampliemo le alternative su entrambi i lati del campo, sia in difesa che in attacco, sfruttando la sua energia e le sue doti tecniche e atletiche. Mi associo ai ringraziamenti per lo sforzo societario e anche per la sensibilità di Varese che ha riconosciuto in Ravenna una realtà dove Molinaro può crescere ulteriormente».

Globetrotter. Nonostante la giovane età il nuovo numero 8 dell'OraSì (in onore del numero di canotta che usava lo zio da giocatore) può già vantare una carriera da globetrotter: giovanili alla Snaidero Udine, prima esperienza senior a Treviglio,

Trento, Varese, Agropoli e ora la Romagna. «Sono a Ravenna per mettermi in gioco - sottolinea Molinaro - e per dimostrare che posso essere un giocatore vero, mettendo a disposizione tutto me stesso per il bene della mia nuova squadra, come energia e come tecnica. In ogni squadra dove ho giocato ho sempre cercato di farlo, a prescindere dai minuti che avevo a disposizione sul campo. Già dal primo allenamento ho potuto capire che questo è un gruppo ben amalgamato e dove mi posso trovare bene. Domenica a Treviglio avrò dei bellissimi ricordi ma spero che sia un bel trampolino di lancio per la mia esperienza qui».

Agostino Galeati



*Il presidente Vianello:
«Guardandolo in faccia
ho subito capito
che è un bravo ragazzo»
Il coach Martino:
«E' uno dei giovani
più interessanti
nel panorama
del basket italiano»*

Il presidente Vianello,
Molinaro e coach Martino
(foto Massimo Fiorentini)

Il direttore
generale
giallorosso
Montini,
il presidente
Vianello,
Molinaro
e Antimo
Martino
con le maglie
dell'OraSi
(Fiorentini)

